



## ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA

Lo sciopero del 5 febbraio è pienamente riuscito, la realtà che si è vissuta negli uffici giudiziari e nelle oltre 50 manifestazioni che abbiamo organizzato in tutta Italia lo dice chiaramente. L'emanazione degli O.d.G. della regione Liguria e Toscana, votati all'unanimità da tutte le forze politiche a favore delle rivendicazioni dei lavoratori giudiziari, testimoniano della bontà della nostra iniziativa.

L'amministrazione in questo momento deve ascoltare le ragioni della maggioranza dei lavoratori e delle OO.SS. sindacali; tornare indietro non sarebbe disonore per il Ministro o per i sindacati minoritari.

**La mobilitazione deve continuare fino alla vittoria finale per i diritti di chi tutti i giorni lavora nella giustizia e per la giustizia.**

**Dobbiamo in ogni sede coinvolgere gli utenti attraverso la richiesta di incontri con gli ordini degli avvocati e i capi degli uffici** anche attraverso la distribuzione di un opuscolo, che stiamo approntando, sugli effetti del nuovo ordinamento professionale.

**Dobbiamo renderci più visibili all'informazione attraverso presidi davanti alle sedi di giornali e televisioni e a tale scopo indichiamo la data del 23/2/10**, che sarà la giornata dell'informazione sulla giustizia.

**Dobbiamo aprirci alla società con manifestazioni davanti agli uffici giudiziari** in difesa della giustizia e dei diritti di chi ci lavora e a tale scopo indichiamo la data del 5 marzo.

Nel prendere atto che per assicurare la piena funzionalità degli uffici giudiziari il personale si è reso disponibile nel corso degli anni a svolgere tutte le attività di cancelleria e segreteria con la più ampia flessibilità delle mansioni, **si invitano le lavoratrici e i lavoratori a rendere – a titolo dimostrativo- nella settimana che va dal 15 al 20 marzo tutte le prestazioni nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti.**

**A partire dal giorno 25 febbraio**, e per tutti i giovedì successivi, si terrà in **tutti gli uffici 1 ora di assemblea settimanale dalla 9.00 alle 10.00** con iniziative di informazione all'utenza all'interno degli uffici giudiziari.

**Vogliamo arrivare ad una manifestazione nazionale** di tutti i lavoratori giudiziari, subito dopo le elezioni regionali, nella quale rivendicare davanti al paese il buon funzionamento della giustizia e i diritti di chi ci lavora. Se sarà necessario proclameremo ulteriori giornate di sciopero.

Il Ministro della Giustizia deve tornare al tavolo della trattativa.

**Tutti insieme al lavoro e alla lotta.**